Dario

Pippi Giulio detto Giulio Romano; Rinaldo Mantovano (attr.); Pagni Benedetto (attr.)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00272/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00272/

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 272

Codice scheda: M0230-00272

Visibilità scheda: 2

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128999

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 11.3

Codice bene radice: 0302128999

Codice IDK della scheda di livello superiore: M0230-00246

OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione dipinta

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: parete nord, tra seconda e terza finestra

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: CAVALLO

Titolo: Dario

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1525

Validità: ca.

A: 1526

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Altre datazioni: 1527-1528

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 5]

Ruolo: disegnatore

Autore/Nome scelto: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 5]

Ruolo: pittore

Autore/Nome scelto: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Riferimento all’autore: attr.

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 5]

Ruolo: pittore

Autore/Nome scelto: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Riferimento all’autore: bottega

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 5]

Ruolo: pittore

Autore/Nome scelto: Rinaldo Mantovano

Dati anagrafici/Periodo di attività: / ante 1546

Codice scheda autore: M0230-00008

Riferimento all’autore: attr.

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [5 / 5]

Ruolo: pittore

Autore/Nome scelto: Pagni Benedetto

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1504/ 1578

Codice scheda autore: M0230-00010

Riferimento all’autore: attr.

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1525

Luogo: Mantova

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: affresco

Materia e tecnica: affresco finito a secco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 242

Lunghezza: 224

Specifiche: solo cavallo altezza 219, lunghezza 224

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
Il cavallo è ritratto a figura intera e a grandezza quasi naturale. Occupa lo spazio tra due paraste corinzie ed è illusionisticamente dipinto davanti a un'apertura di tipo paesaggistico, introdotta da una cornice architettonica di tono violaceo. Un cornicione separa il paesaggio retrostante l'animale dalla scena a monocromo superiore con "Ercole e l'Idra". La figura del cavallo si colloca visivamente al di qua del recinto architettonico: gli zoccoli poggiano, infatti, su un cornicione ad affresco posto davanti alle paraste corinzie e l'animale proietta su di esse la propria ombra.

Codifica Iconclass: 46 C 13 14 1

Indicazioni sul soggetto
ANIMALI: cavallo. ABBIGLIAMENTO: briglia; morso; pennacchio. PAESAGGIO: città; lago; montagna; cielo. MEZZI DI TRASPORTO: imbarcazione.

Notizie storico-critiche
Il cavallo è rivolto a sinistra e ritratto in lieve posizione di tre quarti: il muso, in particolare, non è mostrato in profilo netto, come nel caso del primo cavallo dipinto sulla stessa parete, bensì rivolto verso lo spettatore. Il nome dell'animale è tuttora leggibile, a chiare lettere latine, al centro della cornice chiara corrente dietro la figura, all'altezza degli zoccoli: il cavallo ritratto è Dario - forse un arabo -, dal mantello leardo (di colore grigio chiaro, costituito da peli bianchi e neri) "moschado e pomellado" (Castagna 1990, p. 111). Il gioco della colorazione del pelame è tuttora apprezzabile, nonostante la perdita di molte finiture a secco, nelle macchie chiare sul dorso e sul collo dell'animale. Castagna (1990) precisa che i cavalli dal mantello leardo erano importati dalla Turchia. Una caratteristica comune all'esemplare in esame e ai cavalli leardo dipinto sulla parete ovest e bianco ritratto sulla sud risiede nella colorazione rossastra della coda dovuta, come dimostrato dalla Castagna su base documentaria, alla prassi di tingere coda, criniera e zoccoli dei

destrieri con la sostanza vegetale detta "alcanna d'Oriente" (identificabile con l'henné). Come il compagno ritratto sulla medesima parete e gli altri due cavalli della parete opposta, Dario è ornato da un elegante pennacchio blu tra le orecchie. Particolarmente raffinati sono i finimenti in cuoio rosso e inserti metallici dorati, tra i quali si intravede un ciuffo scuro della criniera; la fronte dell'animale è coperta a una calottina rossa. Il cavallo non presenta tracce di incisione indiretta sulla coscia, relative al marchio di proprietà osservato sui cavalli ovest ed est. A livello di tecnica esecutiva si segnala l'uso esclusivo dell'incisione da cartone per la realizzazione del cavallo (finimenti, dettagli del muso, criniera, profili del corpo in generale e del disegno del mantello in particolare, ricco di macchie di forma circolare); l'animale è stato dipinto in un'unica, estesa giornata comprendente anche la cornice violacea e parte del basamento inferiore. Il paesaggio retrostante è stato invece realizzato in tre giornate corrispondenti alle partizioni della veduta date dall'ingombro del corpo dell'animale: sul dorso, sotto l'addome, davanti alle zampe anteriori del medesimo. Come in tutti gli altri casi della sala, anche il paesaggio in esame è frutto di un mutamento intenzione da parte di Giulio Romano ed è stato eseguito, dunque, dopo stesura di apposito intonaco su una decorazione precedente. La veduta mostra, tra le zampe dell'animale, un'ampia sponda erbosa in primo piano che, anche grazie all'espediente di un sentiero, introduce l'occhio alla visione di uno scenario lacustre: una costruzione allungata, forse di tipo difensivo, si trova al di qua di un lago, sulla cui sponda opposta sorge un abitato caratterizzato da mura e torri; in un'insenatura si scorgono imbarcazioni, mentre l'orizzonte è segnato dalla catena di basse montagne azzurrine. Sopra il dorso dell'animale il cielo è nuvoloso. La pittura, veloce e piuttosto compendiaria, è paragonabile sotto molti aspetti a quella adottata da Anselmo Guazzi e Agostino da Mozzanica nei paesaggi della Camera di Ovidio.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1988/ 1989

Ente responsabile: ICR

Responsabile scientifico: Basile Giuseppe

Note
Descrizione: Iniezioni di consolidamento degli strati preparatori decoesi; preconsolidamento della pellicola pittorica, pulitura con pennellesse e successiva rimozione di ritocchi alterati, ridipinture, efflorescenze saline e fissativi alterati mediante impacchi; rimozione di stuccature in gesso; stuccature con malte compatibili; reintegrazione pittorica a tratteggio e a velature di colore con acquerelli.

Nome operatore [1 / 2]: Consorzio Te

Nome operatore [2 / 2]: Consorzio C.R.O.M.A.

Ente finanziatore: Olivetti

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: CAV_073.tif

Note: 2010

Nome del file: CAV_073.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: CAV_074.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CAV_074.tif

IMMAGINI DATABASE [1 / 2]

Descrizione immagine: 2010

Path dell'immagine originale: M0230

Nome file dell'immagine originale: CAV_073.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 2]

Descrizione immagine: 2010

Path dell'immagine originale: M0230

Nome file dell'immagine originale: CAV_074.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

V., pp., nn.: pp. 112-115

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Verheyen E.

Titolo libro o rivista: The Palazzo del Te in Mantua. Images of Love and Politics

Luogo di edizione: Baltimore-London

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: M0230-00059

V., pp., nn.: pp. 115-116

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: pp. 340-342

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Castagna R.

Titolo libro o rivista: Civiltà Mantovana

Titolo contributo: L'alcanna d'Oriente e i cavalli di Federico II Gonzaga, ritratti da Giulio Romano a Palazzo Te

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: M0230-00089

V., pp., nn.: pp. 109-116

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Istituto Centrale

Titolo libro o rivista: Bollettino d'Arte. L'Istituto Centrale del Restauro per Palazzo Te

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: M0230-00082

V., pp., nn.: pp. 69-74; 85-86; 127-136

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malacarne G.

Titolo libro o rivista: Il mito dei cavalli gonzagheschi. Alle origini del purosangue

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: M0230-00088

V., pp., nn.: pp. 17-18; pp. 147-157

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 365-371

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 33-37

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/07/15

Ultima modifica scheda - ora: 17.06

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/07/16

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2015/09/16

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 11.08